

**GLI STATI GENERALI**

## Crimes à Dibba: mai genuflessi

di Alessandro Trocino

I 1 capo politico reggente dei 5 Stelle, Vito Crimi, risponde a Di Battista: «Mai genuflessi».

alle pagine 14 e 15 **Buzzi****L'intervista**

di Alessandro Trocino

# «Alessandro offende Rousseau fornirà solo alcuni servizi»

## Crimes: i voti? Si sceglievano i relatori, non il capo

**ROMA** «È necessario che chi ha ruoli di responsabilità o la capacità di muovere consensi si metta in gioco ed entri nel nuovo organo collegiale». Vito Crimi è stanco ma soddisfatto.

**Alla fine ce l'ha fatta.**

«Sono contento della grande partecipazione. Siamo spesso stati accusati di reprimere il dissenso, invece abbiamo dato dimostrazione di democrazia, facendo parlare tutti e in ordine alfabetico. Abbiamo fatto un tagliando al Movimento».

**Il documento di sintesi quando arriva? E chi la fa la sintesi? Lei?**

«Non ci sono altri soggetti titolati. Lo farò io con l'aiuto dei 34 facilitatori. Ci vorrà qualche giorno».

**E poi? Come si vota?**

«Dovremo decidere se fare un voto unico o per parti o per singoli quesiti».

**E l'organo collegiale?**

«Si voterà subito dopo. Sarà un organo rappresentativo, quindi con singoli candidati».

**Ma perché in una delle 170****Chi è**

● Vito Crimi, 48 anni, viceministro dell'Interno nel governo Conte II, è il capo politico reggente del Movimento 5 Stelle dal 22 gennaio scorso, giorno delle dimissioni di Di Maio dall'incarico

● Senatore dal 2013, è stato sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega all'editoria nel Conte I

**riunioni che avete fatto non avete discusso e deciso la procedura di formazione di questo organo?**

«Varie sono state le proposte, poi dovrà fare io la finale al collegio di garanzia».

**Grillo ha disertato. Disinteresse o contrarietà? Non gli piaceva l'aria da «partito» di questo congresso?**

«No, Beppe ci è sempre vicino, vede la sua creatura che cresce. Nel mio discorso ci sono anche spunti tratti dalle sue idee».

**Casaleggio ha rifiutato l'invito. Si è sentito un ospite non gradito?**

«Mi dispiace non abbia colto l'importanza dell'evento. La scaletta l'abbiamo fatta nelle ultime 48 ore. Io l'avevo invitato solo per un saluto, come ho fatto con il premier e Bonafede».

**Si scioglierà l'ambiguità del suo ruolo? Se si deciderà una nuova alleanza, sarà invitato a una riunione interna e alzerà la mano per dire sì o no, come ha fatto per il Pd?**

«Le decisioni le prenderà il

nuovo organo collegiale. Poi se Casaleggio vorrà dare un'opinione ben venga. Lui è parte della storia del Movimento e questo non si può rinnegare».

**Per Rousseau che si fa? Contratto di servizio o nuova piattaforma interna?**

«Credo che alcune funzioni dell'associazione Rousseau, come la certificazione di liste e candidati, e la comunicazione debbano essere internalizzate. Altri servizi della piattaforma dovranno essere regolamentati».

**Si dice che Di Battista ab-**



**Le assenze**  
Casaleggio forse non è venuto perché voleva fare un intervento vero. Io l'ho invitato per un saluto, come il premier L'assenza di Grillo? È uomo di sostanza a lui queste forme interessano poco

**bia preso il triplo delle preferenze di Di Maio**

«Forse è una convinzione di Alessandro, neanche io so il risultato. Le cifre non sono note. E le spiego perché: perché non si votava il capo politico ma i relatori. Qualcuno può aver votato Di Battista per ascoltare le sue opinioni, ma non è detto che lo voterebbe come capo».

**L'impressione è che volete neutralizzare Di Battista. Del resto lui dice cose poco carine nei vostri confronti: «Io denigrato da chi si genuflette ai padroni».**

«Lo trovo molto offensivo nei confronti del Movimento. Non ci siamo mai genuflessi a nessuno e non mi risulta sia stato denigrato».

**Sicuri che il no al doppio mandato sia definitivo?**

«Tutti a pensare che qualcuno volesse fare un blitz. Ma non è mai stato messo in discussione».

**Alcuni non si fidano. La Laricchia chiede che sia scritto nello statuto.**

«È già scritto nel codice etico, allegato allo statuto».

**L'idea di fare deroghe per «meriti speciali» era bizzarra. È ancora valida?**

«No, è stata proposta dai territori ma è stata scartata».

**È d'accordo sull'idea di Zingaretti di scrivere con Forza Italia la legge di bilancio, con due relatori?**

«La collaborazione delle opposizioni è fondamentale, ma ognuno ha il suo ruolo. La legge di bilancio è l'atto di indirizzo politico più importante del governo. Quindi la deve scrivere la maggioranza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CORRIERE DELLA SERA**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.